

PROGRAMMA OTTOBRE - DICEMBRE 2023

ASSOCIAZIONE CULTURALE

L'ARTE DELLA MEMORIA



VISITE GUIDATE, VIAGGI, LEZIONI, NEWSLETTER D'ARTE...
E TANTA MERAVIGLIA



OTTOBRE 2023



EVENTI DEL MESE:

I.

**DOMENICA
1 OTTOBRE**

Visita guidata
Museo Napoleonico

II.

**SABATO
7 OTTOBRE**

Visita guidata
Antica Farmacia di Santa Maria della Scala

III.

**SABATO
14 OTTOBRE**

Visita guidata
Il quartiere della Garbatella

IV.

**SABATO
21 OTTOBRE**

Visita guidata
Area sacra di Largo Argentina

V.

**SABATO
28 OTTOBRE**

Visita guidata
Villa Lante a Bagnaia



NOVEMBRE 2023



EVENTI DEL MESE:

I.

**SABATO
4 NOVEMBRE**

Visita guidata
Il quartiere di Ponte Mammolo

II.

**SABATO
11 NOVEMBRE**

Visita guidata
Mostra "Escher" - Palazzo Bonaparte

III.

**SABATO
18 NOVEMBRE**

Visita guidata
Il monastero di Casamari

IV.

**DOMENICA
26 NOVEMBRE**

Visita guidata
Mostra "Favoloso Calvino" - Scuderie del Quirinale

V.

**MARTEDI
28 NOVEMBRE**

Visita guidata
Villa Paolina



DICEMBRE 2023



EVENTI DEL MESE:

I.

**DOMENICA
3 DICEMBRE**

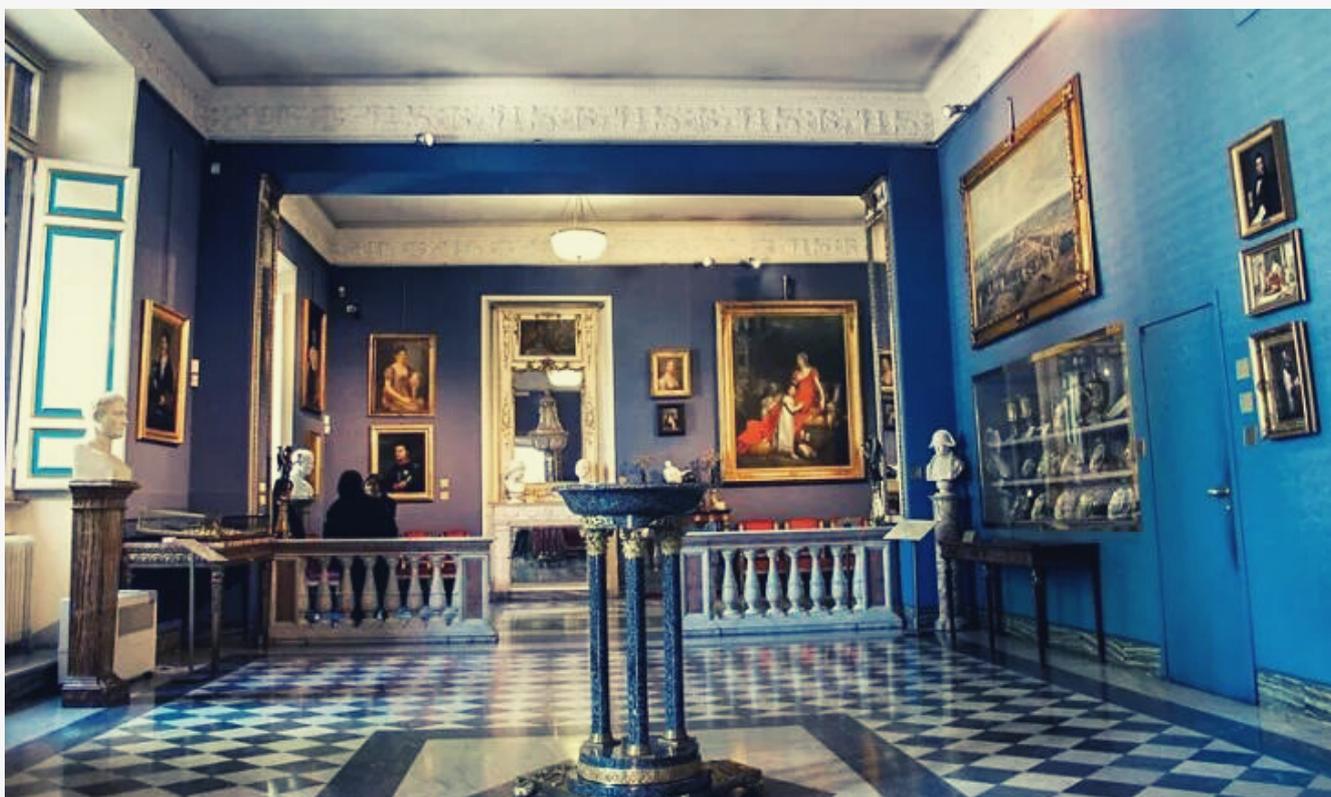
Visita guidata
Museo di Palazzo Massimo alle Terme

II.

**SABATO
16 DICEMBRE**

Visita guidata
Firenze - Mostra "Alphonse Mucha. La seduzione dell'Art Nouveau" al Museo degli Innocenti e Visita al Museo di San Marco

MUSEO NAPOLEONICO



Continuiamo a proporre itinerari nella Roma nell'Ottocento con la visita a uno dei musei meno conosciuti ma allo stesso tempo più ricchi di storia della Capitale. Il museo nasce per volontà del Conte Giuseppe Primoli, figlio di Carlotta Bonaparte, in un' area del suo celebre palazzo in via Zanardelli, con lo scopo di documentare gli intensi rapporti che legarono i Bonaparte a Roma, in seguito all'occupazione francese della città nel 1808. Roma fu da subito indicata da Napoleone come seconda Capitale dell'Impero, destinata a essere governata da suo figlio al quale fu conferito, già prima della nascita, il titolo di Re di Roma. Dopo la caduta dell'Impero, quasi tutti i componenti della famiglia Bonaparte chiesero asilo a papa Pio VII e si stabilirono a Roma.

Il Museo conserva la raccolta di opere e di cimeli napoleonici che si snodano in un racconto privato della storia dei Bonaparte documentando gli intensi rapporti che legarono la famiglia imperiale con l'Urbe.

VISITA A CURA DI MATTEO PICCIONI

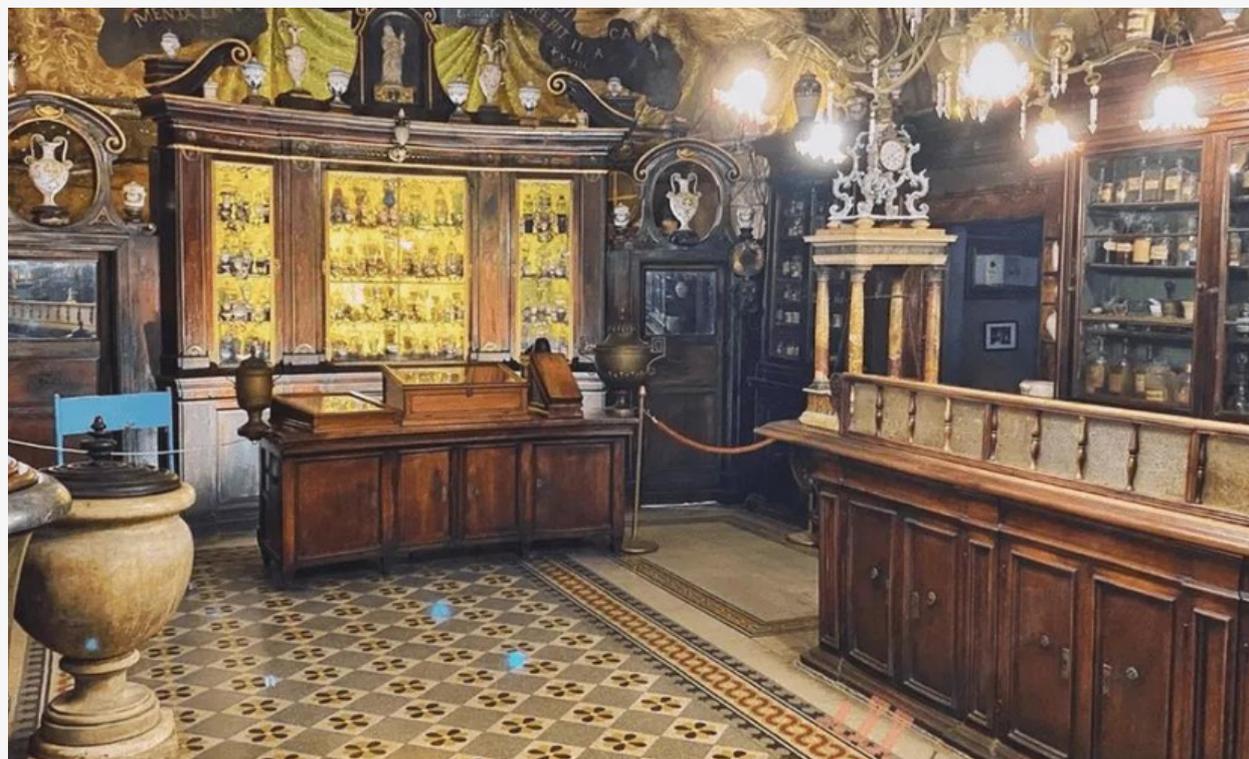
1 OTTOBRE ORE 10.30

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO ALL'INGRESSO DEL MUSEO,
PIAZZA DI PONTE UMBERTO I, 1**

ANTICA FARMACIA DI SANTA MARIA DELLA SCALA

ALLA SCOPERTA DELLA FARMACIA PIÙ ANTICA D'EUROPA



Alla fine del '500 un' immagine della Vergine, in cima alla scala di una cappellina in Trastevere, operò diversi prodigi e si decise per questo di dedicarle una chiesa vera e propria. Le proprietà guaritrici dell'immagine sono certo alla base della costituzione della Spezieria, la farmacia più antica d'Europa. La visita a questa incredibile capsula del tempo, il cui aspetto è rimasto pressoché invariato, permette di attraversare secoli di storia della medicina e di conoscere usi e consuetudini che sembrano oscillare tra tradizione, superstizione e magia. Visiteremo gli ambienti di vendita e i laboratori, dove i frati mettevano in pratica le ricerche millenarie sulle piante medicinali, ed impareremo a conoscere le proprietà dell'acqua di melissa, delle corna di cervo e della carne di vipera!

VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO

7 OTTOBRE ORE 9.45

DURATA: 2 ORE CIRCA

APPUNTAMENTO A PIAZZA DELLA SCALA, 23



IL QUARTIERE DELLA GARBATELLA

Inaugurata nel 1920 per i lavoratori dell'area industriale di Ostiense e sviluppata in contemporanea con città-giardino a nord-est (destinata invece a classi più agiate), Garbatella rappresenta la testa di ponte a sud dello sviluppo urbano con dieci anni d'anticipo rispetto all'E42. Anche se nel corso del tempo è stato "inglobato" nella città ed ha subito numerose trasformazioni, il quartiere è riuscito a mantenere, grazie all'azione costante dell'ICP, una propria identità: qui sono stati realizzati gli alberghi temporanei e numerosi lotti di case popolari con particolare attenzione al disegno dei cortili. Anche la costruzione di edilizia residenziale più intensiva, avvenuta principalmente dopo la guerra, non ha falsato la visione unitaria che rende ancora oggi questa zona popolare, progettata con riferimenti culturali alti e con inserti di architettura rurale, uno delle più amate della città.

VISITA A CURA DI ALBERTO COPPO

14 OTTOBRE ORE 10.30

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO A PIAZZA BRIN, DAVANTI
ALLA TRATTORIA "DAR MOSCHINO"**

AREA SACRA DI LARGO ARGENTINA



Tra il 1926 e il 1929 i lavori di demolizione condotti nell'odierna Area Sacra di Largo Argentina per la costruzione di nuovi edifici riportarono alla luce una vasta piazza lastricata su cui sorgono quattro templi, comunemente indicati con le prime quattro lettere dell'alfabeto: il tempio C dedicato probabilmente a Feronia; il tempio A in onore di Giuturna; il tempio D dedicato alle Ninfe o ai Lari Permarini; il tempio B dedicato alla *Fortuna huiusce diei*. Appartengono al complesso anche i Portici di Pompeo, adiacente all'area sacra, nella cui Curia ebbe luogo l'assassinio di Giulio Cesare. Osservabile fino a pochi mesi fa solo dal piano stradale, solo recentemente il sito archeologico è stato aperto al pubblico grazie al mecenatismo della Maison Bulgari, consentendo a studiosi e visitatori di ammirarlo finalmente da vicino, leggendone le fasi di vita dall'età repubblicana attraverso l'epoca imperiale e medievale, fino alla riscoperta nel secolo scorso.

**VISITA A CURA DI EMANUELE
GALLOTTA**

21 OTTOBRE ORE 9.30

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO PRESSO LA TORRE
DEL PAPITO IN LARGO ARGENTINA**

VILLA LANTE A BAGNAIA



I Lante sono solo gli ultimi tra i proprietari della splendida villa di Bagnaia, voluta a metà '500 dal cardinale Giovan Francesco Gambara, che trasformò una precedente tenuta di caccia dei Riario in uno dei più spettacolari luoghi di delizie del suo tempo. Una tradizione vedrebbe come architetto Jacopo Barozzi, il Vignola, mentre più plausibile e documentata è la presenza di Tommaso Ghinucci.

A metà circa dell'opera, una lettera, scritta dal cardinale Carlo Borromeo al Gambara dopo la visita a Bagnaia, rimprovera al prelato l'eccessivo lusso tributato a una dimora privata quando piuttosto si dovrebbe cercare di dar riparo ai tanti cattolici cacciati dai loro paesi dall'eresia... peraltro Gambara è anche inquisitore. Egli replica che il Borromeo non l'ha vista terminata, e dunque non ha potuto apprezzare il fatto che le architetture, il giardino, la pianta stessa della villa costituivano in realtà un manifesto del ruolo della Chiesa dopo il Concilio di Trento. Potremmo dire: buona scusa, ma in realtà se si pensa che - ad esempio - la forma della fontana del grande quadrato sulla prima delle tre terrazze in cui si articola il giardino è a forma di graticola, strumento del martirio di San Lorenzo, esempio per il cristiano, oltre che oggetto della devozione particolare del cardinale, si comprende che la spettacolare dimora è perfettamente omogenea alla mentalità intellettualistica di un ben provvisto committente religioso di metà Cinquecento. Visiteremo il giardino e le due palazzine, con le loro ariose logge e i pregevoli affreschi di diverse epoche ed artisti: dopo il Gambara, e prima dei Lante, appartenne infatti ai Montalto, la famiglia di papa Sisto V, che chiamarono eccellenti frescantì del calibro del Cavalier D'Arpino e di Agostino Tassi.

VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA

28 OTTOBRE, ORE 10.00

DURATA: MEZZA GIORNATA

**APPUNTAMENTO A VIALE JACOPO
BAROZZI, BAGNAIA (VT)**



IL QUARTIERE DI PONTE MAMMOLO

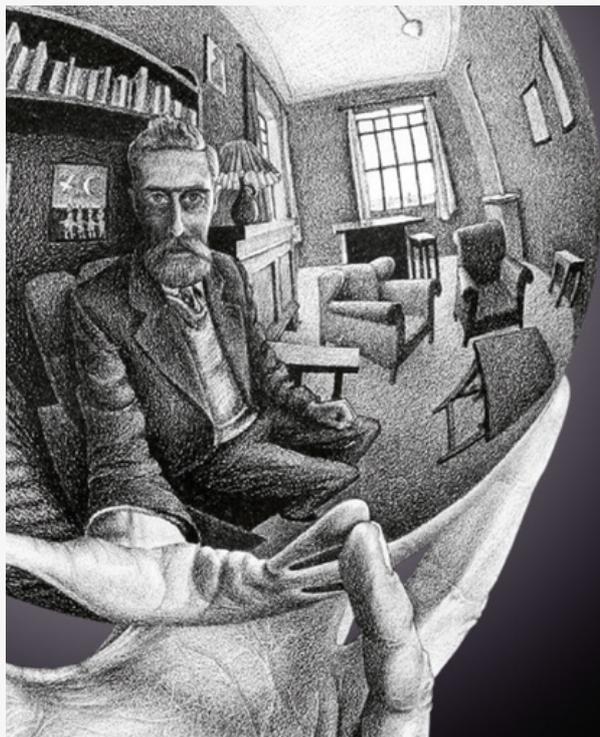
VISITA A CURA DI ALBERTO COPPO

4 NOVEMBRE ORE 10.30

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO VIA RIPA TEATINA,
DAVANTI ALLA FARMACIA REBIBBIA**

La fama di questo quartiere romano (1957-1962) dell'INA-Casa è stata per tanto tempo oscurata dai ben più celebri interventi a Valco San Paolo, Tiburtino e Tuscolano. Eppure la varietà edilizia presente, nonostante le dimensioni piuttosto contenute dell'area, meritano un'attenzione particolare: la cura dei dettagli architettonici e l'analisi di tipologie abitative ridotte e disposte in serie - come gli edifici a 2 piani che il loro autore, l'architetto Vaccaro, definisce "unità di buon vicinato" - ne fanno un progetto pregevole e ricco di spunti anche per il rapporto con il paesaggio qui rappresentato dall'ansa del fiume Aniene.



MOSTRA "ESCHER"

A 100 anni dalla sua prima visita nella Capitale avvenuta nel 1923, Escher torna a Roma con la più grande e completa mostra a lui mai dedicata, a Palazzo Bonaparte. Olandese inquieto, riservato e indubbiamente geniale, Escher è l'artista che, con le sue incisioni e litografie, ha avuto e continua ad avere la capacità unica di trasportarci in un mondo immaginifico e impossibile, dove si mescolano arte, matematica, scienza, fisica e design. La mostra di Roma si configura come un evento eccezionale, un'antologica di circa 300 opere che presenta al pubblico, oltre ai suoi capolavori più celebri, anche numerose opere inedite mai esposte prima.

VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO

11 NOVEMBRE ORE 9.45

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO A PIAZZA VENEZIA,
SOTTO IL BALCONE DI PALAZZO
VENEZIA**

IL MONASTERO DI CASAMARI



Per diverso tempo il monastero cistercense di Casamari, già benedettino, innalzato nei pressi di Veroli (FR), è stato considerato “gemello” di Fossanova (LT), rispetto al quale è di poco posteriore. La cerimonia di posa della prima pietra della chiesa abbaziale, presieduta da Innocenzo III, risale infatti al 1203 mentre la sua consacrazione risale al 1217. Gli altri ambienti del cenobio furono invece completati successivamente. Gli studi più recenti sul monumento condotti negli ultimi anni da un team di ricercatori di Sapienza Università di Roma, che i soci fortunatamente potranno conoscere in anteprima essendo ancora inediti, hanno rivelato però sostanziali differenze nella concezione formale, strutturale e decorativa. Ideale completamento della visita a Fossanova organizzata a novembre 2021,

il tour procederà dalla basilica alle gallerie del chiostro fino all'elegante aula capitolare, alla scoperta della spiritualità dei cosiddetti “monaci bianchi” di cui l'architettura è incarnazione.

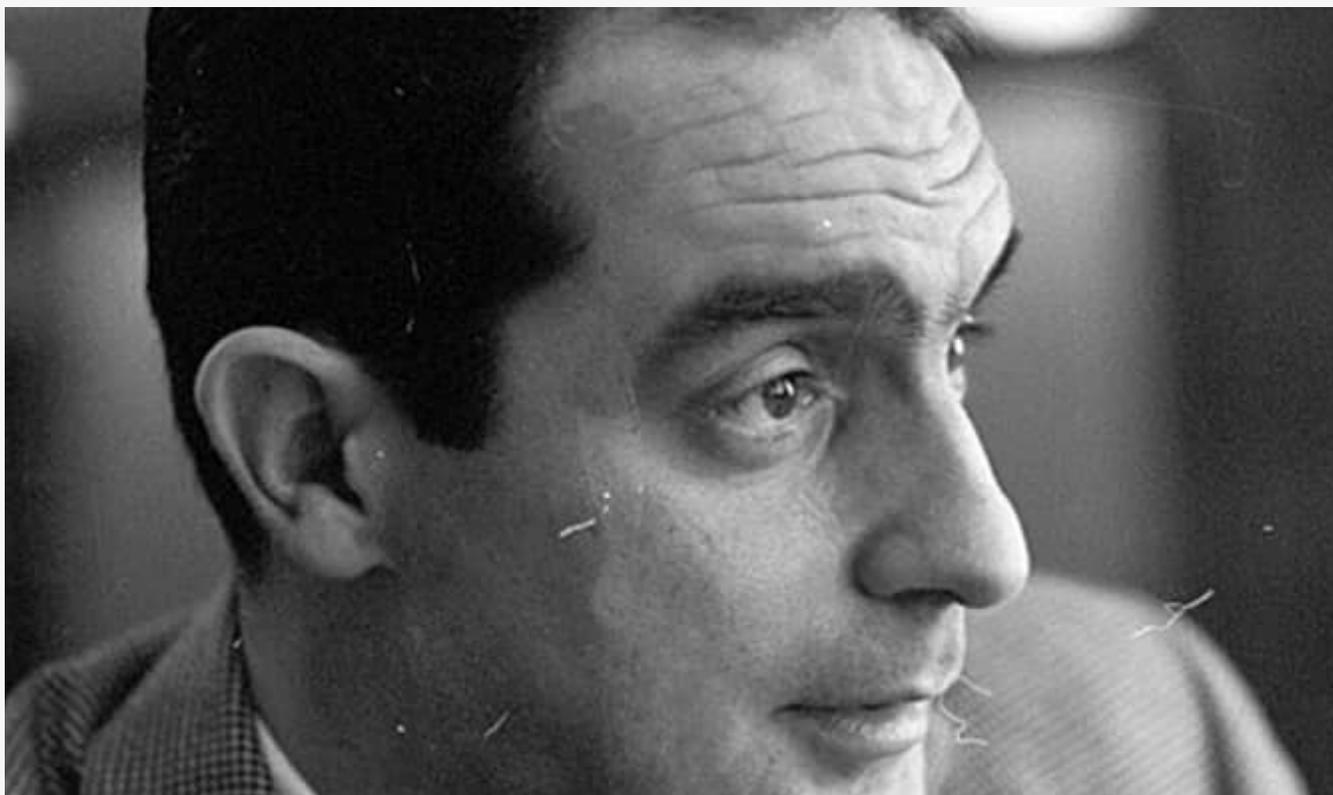
VISITA A CURA DI EMANUELE GALLOTTA

18 NOVEMBRE ORE 10.30

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO AL PIAZZALE DI FRONTE LA
CHIESA**

MOSTRA "FAVOLOSO CALVINO"



Il titolo della mostra che celebra il centenario della nascita di Italo Calvino (15 ottobre 1923) allude al mondo forse più conosciuto dello scrittore, raccoglitore e scrittore di favole, ma al contempo dà conto della favolosa poliedricità, fecondità, attenzione a tutti gli aspetti della cultura, al forte impegno sociale e politico di una personalità - come è stato detto - caleidoscopica. E lo fa mettendone in luce il processo creativo che, secondo il curatore Mario Barenghi, parte da un'immagine - «nata chissà come» - "che si porta dietro a volte per anni; a poco a poco dall'immagine comincia a dipanarsi una storia, che gradualmente dispiega significati inattesi e acquista senso". Al posto delle immagini, altri interessi, altre fascinazioni, letterarie, scientifiche, mitologiche funzioneranno poi da attivatore creativo. Ma certamente il filo rosso che questa mostra ha scelto di seguire è quello della rappresentazione visiva, con oltre 200 opere di artisti il cui lavoro si interseca con quello di Calvino (come Giulio Paolini, che compare persino sotto mentite spoglie in "Se una notte d'inverno un viaggiatore"). Il piano che li accomuna è quello della riflessione sulle funzioni e sulle forme dell'arte. Un viaggio affascinante in cui Palomar/Calvino e gli artisti che lo hanno incrociato ci guideranno in un cosmo di paradossi: gioco molto serio, metafisica terra terra, mondi estranei ma possibili, teorie scientifiche indimostrabili... accompagnati dalle immagini affascinanti di Enrico Baj, Gianfranco Baruchello, Giorgio de Chirico, Domenico Gnoli, Fausto Melotti, Giulio Paolini, Tullio Pericoli, Luigi Serafini, solo per citarne alcuni.

VISITA A CURA DI GIUSEPPE GARRERA

DURATA: 2 ORE CIRCA

26 NOVEMBRE, ORE 11.15

**APPUNTAMENTO DAVANTI L'INGRESSO
DELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE**



VILLA PAOLINA

Lady Sidney Morgan, in viaggio a Roma nel 1820, affermò che "di tutte le ville che possiede la famiglia Borghese, una sola offre il fascino inglese, l'eleganza francese e il gusto italiano coniugati nella maniera più felice: la Villa Paolina Bonaparte". Questa perfetta combinazione di elementi provenienti da culture diverse riflette le diverse fasi della ricca storia della villa: eretta alla metà del XVIII secolo per volontà di Silvio Valenti Gonzaga, che ne affidò la costruzione ad un'équipe internazionale di eccellenti intellettuali, passò nel 1816 nelle mani di Paolina, capricciosa sorella di Napoleone. Protagonista, suo malgrado, della celeberrima Presa di Roma del 20 settembre 1870, la villa seguì le sorti della famiglia Bonaparte fino al 1906, quando venne venduta alla Germania per poi diventare, nel 1950, ambasciata di Francia presso la Santa Sede.

Il giardino e le sue alte mura la proteggono dal caos della città: vi invitiamo a varcare la soglia insieme, per immergerci nella quieta magnificenza di questo piccolo gioiello di architettura e storia.

VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO

28 NOVEMBRE, ORARIO DA DEFINIRE

DURATA: 2 ORE CIRCA

APPUNTAMENTO A VIA PIAVE, 23

PALAZZO MASSIMO ALLE TERME

UN MUSEO IN GRADO DI MOSTRARE AL VISITATORE TUTTO
L'INCANTO DELL'ANTICA ROMA



All'interno di uno dei palazzi neorinascimentali di Roma, proprio accanto alla Stazione Termini, trova spazio dal 1998 una delle più importanti sedi del Museo Nazionale Romano che espone sculture, affreschi, mosaici e monete annoverate tra le più belle della Roma antica.

Tra i suoi quattro piani, la nostra visita ci permetterà di seguire un criterio cronologico e tematico, concedendoci il lusso di ammirare alcuni originali greci e di immergerci nell'incredibile varietà cromatica del triclinio dipinto della Villa di Livia.

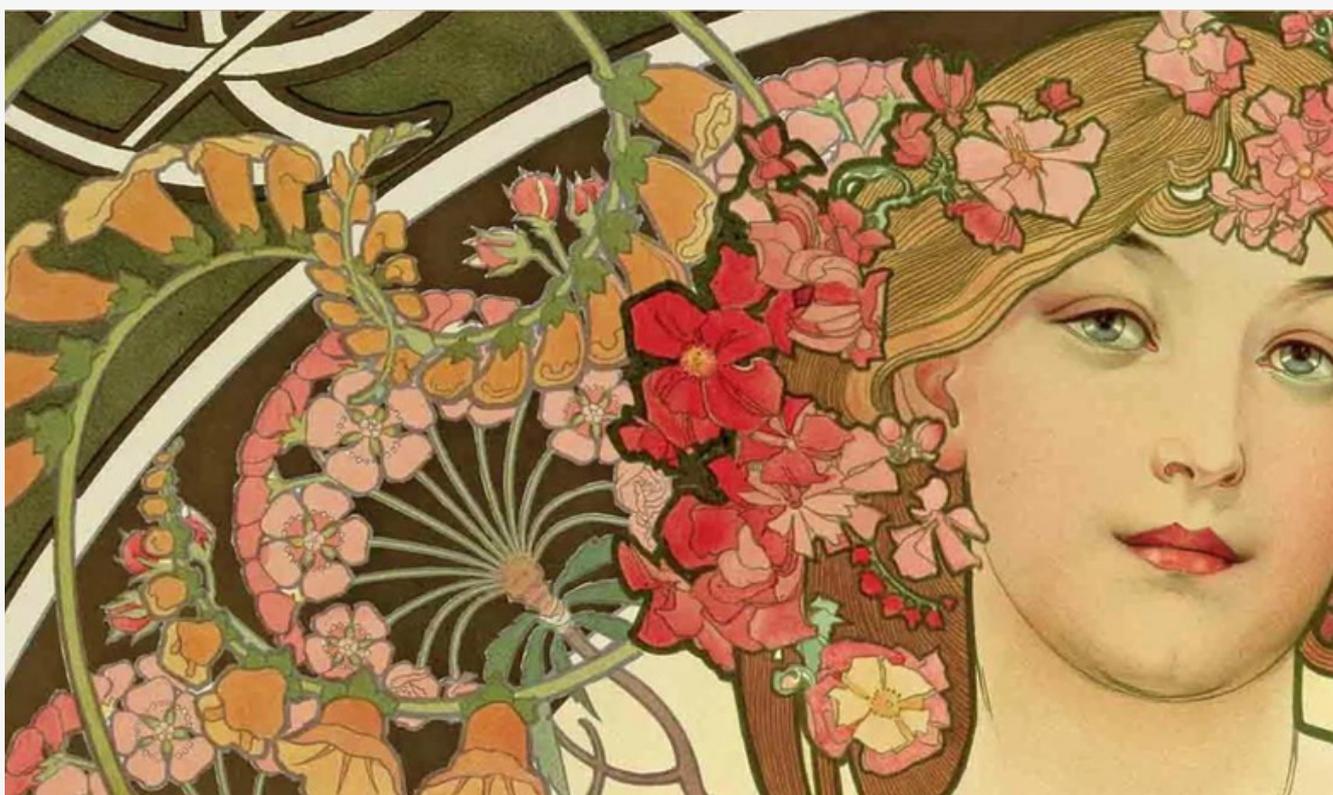
VISITA A CURA DI SARA MILLOZZI

3 DICEMBRE ORE 10.00

DURATA: 2 ORE CIRCA

**APPUNTAMENTO DAVANTI AL MUSEO IN
LARGO DI VILLA PERETTI, 2**

FIRENZE - MOSTRA "ALPHONSE MUCHA. LA SEDUZIONE DELL'ART NOUVEAU" AL MUSEO DEGLI INNOCENTI E VISITA AL MUSEO DI SAN MARCO



Nella splendida cornice del Museo degli Innocenti, la mostra "Alphonse Mucha. La seduzione dell'Art Nouveau" ripercorre le tappe salienti del percorso artistico del grande artista boemo, dal trasferimento a Parigi - dove diventerà uno dei protagonisti dell'"arte nuova", incarnandone i paradigmi in maniera identitaria - al successo raggiunto grazie all'esaltazione della donna e delle forme femminili nelle sue affiches e campagne pubblicitarie, sino al ritorno in patria, a Praga, dove il suo impegno politico lo porterà alla realizzazione delle monumentali tele dell'Epopea slava.

Alla mostra è associata la visita ad un un contiguo complesso di primaria importanza per la storia artistica di Firenze: il Convento domenicano di San Marco, con il suo purissimo linguaggio rinascimentale e con i sublimi affreschi di Beato Angelico.

**VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA
E MATTEO PICCIONI**

DURATA: INTERA GIORNATA

16 DICEMBRE

APPUNTAMENTO DA CONFERMARE



CANVA STORIES Z850
18

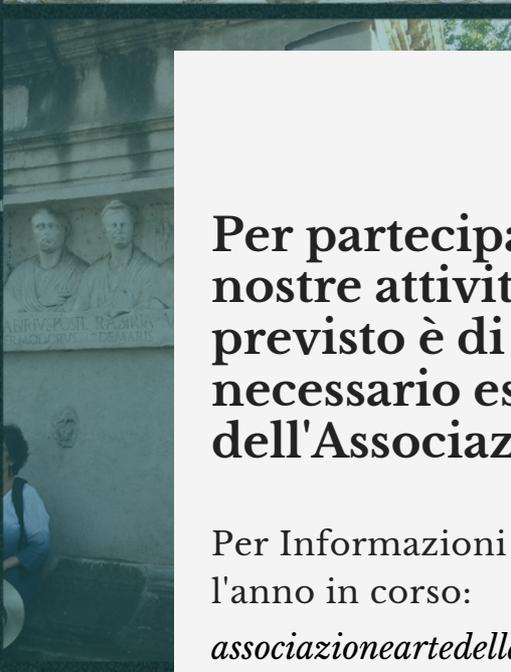


CANVA STORIES Z850

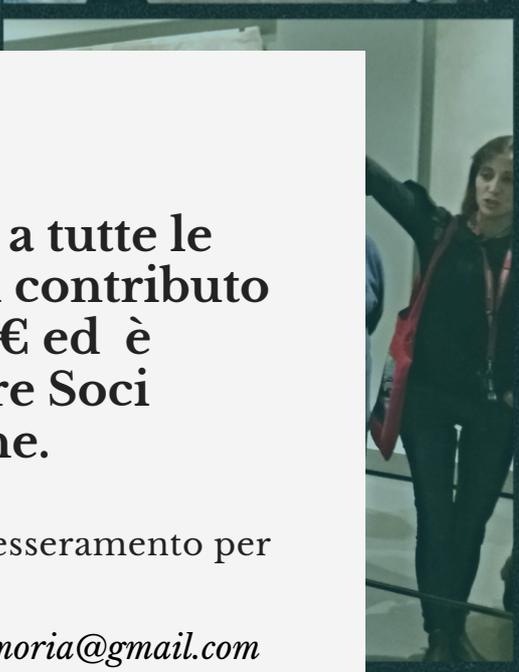


Per partecipare a tutte le nostre attività il contributo previsto è di 12 € ed è necessario essere Soci dell'Associazione.

Per Informazioni e Tesseramento per l'anno in corso:
associazioneartedellamemoria@gmail.com



CANVA STORIES Z850



CANVIFILL M



CANVA STORIES Z850
18



CANVA STORIES Z850
18

